

## Abstract

# Il restauro consapevole: i principi conservativi ed il controverso rapporto con le preesistenze

*Prof. Arch. Riccardo Dalla Negra*



*Il restauro del Duomo di Pozzuoli (capogruppo Marco Dezzi Bardeschi). Un interessante intervento che usa le forme contemporanee per coniugare i principi conservativi.*

Il rapporto con la preesistenza è difficile e controverso; una vexata quaestio che è oggetto di dibattito ininterrotto dal dopoguerra ad oggi. Esso passa attraverso diversi modi di approccio e diverse sensibilità operative.

Laddove la preesistenza rivesta interesse storico-artistico, tale rapporto non può che confrontarsi con quei principi conservativi nei quali la comunità scientifica largamente si riconosce.

Tali principi, alla luce di quanto è dato osservare, sono largamente disattesi in quanto, troppo spesso, si fa ricorso al concetto di 'eccezione alla regola'. Inoltre, il mondo della 'composizione architettonica' si limita a cogliere dalla preesistenza alcune 'suggestioni' che finiscono per rispondere esclusivamente alle esigenze poetiche della nuova realizzazione, piuttosto che alle esigenze 'interne' alla preesistenza stessa. Se si escludono alcuni interventi che, sebbene rispondenti alle stesse logiche, risultano condotti con segno raffinato e poco invasivo, il panorama contemporaneo non è rassicurante.

Il progetto di restauro architettonico è un vero e proprio atto di 'formatività' architettonica, calato, per usare una definizione brandiana, nel presente storico; esso tuttavia, pur utilizzando legittimamente in determinati casi il linguaggio contemporaneo, non può che perseguire un'unica finalità: la conservazione.



*Caixa Forum a Madrid (architetti Herzog e de Meuron). Un intervento che finalizza la preesistenza alle nuove esigenze poetiche*